

C'è chi sostiene che lo Shire sia il cavallo più grande del mondo, ma è tutt'altro che un ammasso di muscoli da lavoro pesante: ha carattere e cervello, e affianca l'uomo in molteplici attività

# GRANDE, GROSSO



**Q**uando, ai tempi delle Crociate, la cavalleria aveva un compito di sfondamento, simile a quello che oggi spetta ai carri armati, i nobili cavalieri quasi immobilizzati nelle pesanti armature montavano gli antenati degli Shire: cavalloni massicci e freddi che non si scomponevano per niente al mondo e sopportavano bene il peso di tutta la ferraglia caricata sulla loro groppa. Con l'avvento dell'artiglieria i compiti delle truppe a cavallo cambiarono, e gli Shire divennero i cavalli da tiro pesante e da lavoro per eccellenza, soprattutto dopo essere stati incro-

ciati con i Frisoni nel XVII secolo. Travolti dalla meccanizzazione, come tante altre razze, rischiarono l'estinzione intorno alla metà del secolo scorso riducendosi a 25 esemplari. Salvati in Inghilterra grazie alla Shire Horse Society, che fu fondata nel 1878 e vanta l'alto patronato della corona britannica, oggi sono di nuovo molto popolari.



# E BUONO



## UN BUON PAIO DI SCARPE

Sono quelle che  
occorrono a un tipo  
con dei piedoni da 18  
cm. Infatti porta ferri  
numero 9, contro il  
4-5 degli altri cavalli.  
Elegantissimi e  
caratteristici i lunghi  
peli che coprono  
quasi del tutto  
gli zoccoli

## A passeggio sul colosso

**C**osì pacifico e bonaccione, imperturbabile e resistente, nella versione incrociata con il Purosangue è anche un ottimo cavallo da sella, adatto soprattutto alla campagna. Certo dall'alto della sua groppa si può veder lontano, ed è difficile che si stanchi: per lui il cavaliere è leggero come un moscerino!

Vederlo trottare e galoppare, con i suoi mille chili di peso piazzati su piedi del diametro di un piatto da minestra, lascia allibiti per la soavità del movimento: rilevato, morbido, elastico, quasi grazioso.



## RAZZE in primo piano

### Chissà quanto mangia!

**E** invece no: col suo metabolismo lento consuma meno, in proporzione, degli altri cavalli; e soprattutto fieno, con l'aggiunta di un po' di grano e, per i puledri, di vitamine e sali minerali che assicurino la buona crescita del suo grosso scheletro. Ci mette un sacco di tempo a digerire, e il lavoro favorisce l'assimilazione del cibo: perciò non deve essere lasciato inattivo.

### CHE ALTRO SA FARE?

**In Inghilterra tira i grandi carri variopinti dei birrai e perfino la carrozza della Regina, che lo apprezza particolarmente. Viene impiegato nei lavori agricoli. Nello sport è adatto al volteggio, perché ha una falcata regolare e un dorso come il ponte di una portaerei, ma anche (udite, udite!) al dressage, perché è, contrariamente alle apparenze, agile e leggero**



### BATTEZZATI DAL RE

**Gli Shire devono il loro nome a Enrico VIII (sì, quello delle sei mogli), che fu anche il primo a stabilire regole per la selezione della razza: ma questo non se lo ricorda nessuno. Shire in inglese vuol dire "contea"**

**C**on la sua mole, lo Shire ispira una sensazione di fiducia e di ammirazione. Ed è grosso davvero, ma anche tanto buono: in Inghilterra lo chiamano "il gigante gentile". Pesa intorno alla tonnellata, ma nel XIX secolo ce ne fu uno, alto 220 cm, che arrivava ai 1.400 chili. Si chiamava Sampson.

**ORECCHIE:** lunghe e sottili, appuntite e sensibili

**OCCHI:** grandi e sereni

**TESTA:** lunga ma abbastanza sottile, con mandibola poco pronunciata

**PETTO:** largo con gambe anteriori inserite ben sotto il corpo

**SPALLA:** profonda e obliqua, abbastanza larga da sorreggere il collare per il tiro

**GAMBE:** perfettamente dritte

### *in breve* **Compriamocene uno**

I cavalli da tiro costano meno di quelli da sella, ma fra loro lo Shire è considerato più raro e particolare: perciò un puledro svezzato, anche di non eccelsa qualità, parte dai 1.500 euro. Se è molto bello, arriva agli 8.500; per una femmina il costo raddoppia.



COLLO: possente, lungo e appena arcuato

CRINIERA: fluente e setosa

**MANTELLLO:** morello, baio oscuro, baio o grigio. Non ammessi il roano e il sauro, né larghe macchie bianche sul corpo. Il pelo, fine e liscio, non è troppo abbondante.  
**ALTEZZA:** in media, 180 cm

SCHIENA corta, forte e muscolosa

GROPPA lunga, vasta e muscolosa

CIRCONFERENZA ZONA DELLE CINGHIE: fino a 244 cm

PIEDI: larghi e solidi

## Per maggiori informazioni

Shire Horse Italia, a Missaglia (Lecco). Info: 349 4230433, azobi@tiscalinet.it, shireitalia@tiscali.it  
L'Associazione indirizza presso allevatori di fidu-

cia gli aspiranti acquirenti. Questi allevatori si trovano tutti all'estero, perché in Italia esistono solo dieci Shire registrati, e i gelosi proprietari si taglierebbero una ma-

no piuttosto che venderli. Al numero di cellulare qui indicato, tuttavia, una gentile signora vi darà un appuntamento per mostrarvi gli Shire di sua proprietà.

### ALTRO CHE MACISTE!

**Abbiamo presenti quei film dove un giovanotto tutto muscoli solleva o trascina enormi pesi? Ecco, una coppia di Shire nel 1924 esercitò una forza di 50 tonnellate: e solo perché la macchina per misurarla non andava oltre!**